GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

"Gregari,, o servi?

Professionismo e... copertoni

In un altro angolo della pagina sportiva troverete delle notizie su Fausto Coppi, sulla sua attività di atleta, sulle sue condizioni di forma e sui suoi allenamenti; in questo angolo noi ghiamo, invece, scrivere poche righe su un episodio che ha per protagonista Coppi. Un episodio che a prima vista può sembrare trascurabile, ma che al contrario serve perfettamente ad inquadrare nella sua giusta luce certi aspetti del professionismo più deteriore, di quel professionismo che noi combattiamo

Ecco i fatti: qualche giorno fa Milano e Gismondi, secondo gli accordi stabiliti, si presentarono al luogo di appuntamento fissato da Coppi per riprendere gli allenamenti interrotti dopo il noto incidente. I due gregari ebbero però l'amara sorpresa di trovare il «gran capitano» indaffarato nella sistemazione della nuova villa (del nuovo «nido» dicono i maligni) e nella messa a punto di una nuova 1100.

E l'allenamento? Tutto rimandato, ma per i due gregari qualcosa da fare si trovò lo stesso Infatti il «gran capitano» come se si trattasse di sviluppare una normale tattica di corsa, «pregò» i suoi gregari di inventariare e sistemare in magazzino una quindicina di gomme d'automobile giunte con un autocarro per la nuova 1100. Così, tenuti per allenarsi. Milano e Gismondi si misero ad inventariare, a catalogare coperton.

Una domanda viene spontanea: «Perchè non rifiutarono?». Altrettanto facile è la risposta: «Perchè il pane delle corse è duro, perchè gli assi nel ciclismo fanno il bello e il cattivo tempo, perchè se gli assi vogliono le strade e le piste si chiudono e gli ingaggi sfumano».

La foto che mostra i due ragazzi a lavoro non è davvero edificante; guardateli in maglietto e scarpini alle prese con le ruote dell'automobile del signor Coppi. In linea di massima siamo contrari a tutte le forme di gregarismo, ma questa è la più deteriore, la più mortificante: Milano e Gismondi dovrebbero essere i compagni di squadra di Coppi e non i suoi «domestiques» come dicono i nostri amici di Francia.

Purtroppo, finchè il professionismo impererà in maniera così sfacciata e non sarà, se non abolito come noi ci auguriamo, almeno regolato, le cose non muteranno: i Coppi continueranno a prendere i milioni e gli altri le briciole, i Coppi continueranno a considerare «domestiques» e non compagni di squadra i Gismondi e i Milano. Con il profitto e la dignità dello sport che tutti possono immaginare.

ENNIO PALOCCI

SORPRESA NELLA PRIMA TAPPA PIRENAICA DEL GIRO DI FRANCIA

Hugo Koblet in crisi perde 1'54" e Ockers è primo in volata a Pau

L'olandese Wagtmans conserva la maglia gialla - Splendido ritorno di Kubler che dopo avere atteso e aiutato Hugo si scatena nel finale e raggiunge il gruppo degli assi

(Nostro servizio particolare)

PAU, 19 — *La prima tappa dei Pirenei, la prima tappa dei «grimpeurs» ha dato il suo responso: alla ribalta del Tour è tornato un uomo che la fortuna aveva relegato al ruolo di comprimario, Stan Ockers, e insieme a lui hanno presentato il loro biglietto da visita i più autorevoli fra i protagonisti del Tour. Ma tra essi, e questo è il fatto sensazionale della undicesima tappa, manca il nome di Hugo Koblet.*

Tutte le riserve che si erano fatte sulla troppo spericolata condotta di gara degli elvetici, e di Hugo in particolare, le presentazioni tracciate in seguito all'infortunio toccatogli ieri si sono rivelate valide oggi, sulla salita del Soulour, l'anticamera dell'Aubisque.

Il Col de Soulor non sembra portar fortuna a Koblet: l'anno scorso, nella discesa immediata dalla vetta, lo svizzero fece quella rovinosa caduta che ne causò il ritiro, quest'anno invece ha visto il realizzarsi di quella crisi tanto temuta quanto attesa dai suoi avversari.

Pedalava faticosamente sulla rampe del Soulor, Koblet, e non è stato necessario un attacco a fondo di Bobet e compagnia per dargli scacco matto. E' bastata l'andatura piuttosto sostenuta imposta dallo spagnolo Bahamontesa e dal belga Van Genechten, per provocarne il distacco. Bobet si è trovato così in vantaggio sul suo rivale più temuto senza faticare eccessivamente, senza quasi averlo voluto

Gli è bastato sostenere l'andatura su un ritmo piuttosto elevato per impedire al rivale di ricongiungersi con il gruppetto dei primi. E a Pau ha lasciato a Ockers e Bauvin l'onore di disputarsi il primo posto nella classifica di tappa, disinteressandosi anche della volata di Kubler che teneva particolarmente ad un buon piazzamento.

Ferdy e stato l'elemento di maggior interesse della pattuglia rossocrociata: rimasto con Koblet nel momento più critico, per dargli appoggio morale e materiale. Ferdy è poi rinvenuto potentemente sui primi ed è riuscito a dare un'ampia dimostrazione del suo magnifico grado di forma.

La sua impresa di oggi e il crollo, sia pure passeggero, di Koblet potrebbero significare il trasferimento dei gradi di capitano della squadra svizzera da Hugo a Ferdy.

La maglia gialla resta ancora a Wagtmans: il furbo olandese, ancora una volta, è riuscito ad agganciarsi alla compagnia giusto per arrivare al traguardo senza danni. Bauvin gli ha strappato, con i 30" di abbuono del secondo posto, la maggior parte del vantaggio che egli aveva in classifica generale, ma la situazione, stando così le cose, potrebbe rovesciarsi domani in favore del bravo Wout.

Comunque, la tappa di oggi ha messo in chiaro parecchie cose: che Ockers non è affatto l'atleta finito che molti volevano far credere, che Bobet rimane l'uomo da battere, che allo stato attuale delle cose Kubler e assai più pericoloso di Koblet. Ci sembra che basti, per la prima tappa di Montagna; la tappa di domani con il Tourmalet, lo Aspin e il Peyresourdre, dovrebbe confermare il verdetto dell'Aubisque.

Erano in novanta i corridori che questa mattina si sono radunati, a cominciare dalle otto, per affrontare le fatiche della prima tappa di montagna del Tour. Rispetto ai partenti della tappa di ieri sono assenti due olandesi Maenen e Nuck Van Est, giunti oltre il tempo massimo.

Novanta, il numero della paura: sono in molti che temono le montagne, tutti rassegnati a subire la legge del «grimpeurs», oggi finalmente chiamati a presentarsi alla ribalta del Tour.

Sguardi puntati su Koblet, questa mattina: l'asso elvetico si presenta al raduno con una buona dose di cerotoli applicati alla testa e al ginocchio, i punti che ieri hanno subito la maggior ingiuria in occasione della caduta al 47. chilometro.

Bobet è tranquillo

Sicuro di sè Bobet: non teme l'attacco degli svizzeri ha detto, anzi aspetta il momento di poter affrontare Koblet e Kubler sul terreno da loro preferito. Alle 9,15' come sempre in orario perfetto Goddet ha dato il via alla corsa

Per arrivare alle prime lieri salite bisognera percorrere più di 150 chilometri e sembra che tutti siano d'accordo di affrontare la fatica preliminare senza darsi battaglia Tuttaria l'andatura e piuttosto svelta, lavorita da una temperatura fresca dato che uno spesso strato di nuvole annebbia il sole.

Qualche irrequieto non manca, però E' il regionale dell'Orest Mallejac, che si da fare per conquistare un buon vantaggio prima di attaccare le salite della giornata. Alle sue costole si mette Huber, lo svizzero di turno oggi. L'elvetico segue passivamente l'andatura del bretone, e i due riescono a raggiungere un vantaggio che nella sua punta massima tocca i 30", l'avventura del tandem franco-elvetico dura una ventina di chilometri, poi il gruppo fa giustizia sommaria dei due ringoiandoli in un soffio.

In testa al plotone gli svizzeri fanno sempre buona guardia, e Koblet non si risparmia per ridurre al silenzio i pochi che tentano di farsi largo al comando. Con il beneplacito dei rossocrociati ci riesce il regionale Privat poco dopo Pujoo. Con una pedalata piuttosto forzata, l'uomo della squadra del Sud Ovest riesce a conquistare poco più di 15 secondi di vantaggio, ben poca cosa in verità. Al controllo rifor-chilometri di corsa, il gruppo passa compatto, essendosi convinto Privat dell'inutilità della sua fatica.

Tutti insieme alle 12,43 a Soumoulou, a 121 chilometri dalla partenza. Altro inutile tentativo di Gilles, cui si accoda il solito Huber a rompere le uova nel paniere. Tutto finito in poche centinaia di metri.

A Lourdes secondo rifornimento della giornata, i corridori si presentano tutti insieme: ottima l'idea di Goddet di concedere due minuti di neutralizzazione: c'è il tempo per guardare in alto, verso la vetta dell'Aubisque, che ormai si annuncia imminente. Si riparte e la strada comincia a salire, sia pure con dolcezza. Ad Arrens (km. 169) si attacca la salita vera e propria, quella che porterà ai 1445 metri del Col Du Soulor, anticamera dell'Aubisque. In testa si forma subito il gruppetto degli scalatori con Bobet che dà il buon esempio, con lo spagnolo Bahamontes, Koblet, Kubler, Bauvin, Van Genechten, Ockers, Schaer, Gaul e altri. L'andatura è piuttosto sostenuta.

A 4 chilometri dalla prima vetta della giornata, il fatto sensazionale: Koblet, che appariva affaticato fin dalle prime pedalate in salita cede gradatamente terreno rispetto a Bobet e agli altri della pattuglia di testa. Nella discesa che preannuncia la salita dell'Aubisque lo svizzero però riprende contatto

In testa a tar l'andatura è il belga Van Genechten, avanguardia di Ockers coadiuvato da Bahamontes, mentre Bobet segue senza impegnarsi a fondo. Nelle retrorie si dibattono gli svizzeri che hanno mandato in avanscoperta il solo Schaer. In vetta all'Aubisque (m. 1704) i passaggi avvengono in questo ordine: 1) Bahamontes; 2) Van Genechten; 3) a un minuto un gruppetto comprendente Gaul, Bobet, Schaer Nolten e Dotto, a 2'15" gli svizzeri che guidano il gruppo degli staccati.

Si scende rapidamente su Eaux-Bonnes e le posizioni non sono mutate rispetto al verdetto dell'Aubisque: sempre staccato Koblet che nella discesa non ha saputo osare come ai suoi bei tempi. Poco a poco la situazione evolve: Bahamontes, provatissimo dallo sforzo sostenuto in salita, cede nettamente, mentre Lauredi, Mallejac, Geminiani e Bauvin riescono a coronare il loro inseguimento agganciandosi ai primi; e poco dopo Bielle anche Kubler, che ha lasciato Koblet nelle peste, riesce ad accodarsi ai primi insieme a Ockers. In testa si forma così una pattuglia di dodici uomini con oltre un minuto di vantaggio sugli immediati inseguitori fra i quali Koblet. I dodici sono: Ockers, Robert, Van Genechten, Bauvin, Kubler, Schaer, Nolten, Wagtmans, Gaul, Mallejac, Geminiani e Lauredi.

Sono questi i corridori che si presentano sul rettilineo d'arrivo di Pau, ed è Ockers che riesce a spuntarla allo sprint su Bauvin, mentre Kubler, brillantissimo supera Bobet proprio sulla linea del traguardo.

GIORGIO VANNI

L'ordine d'arrivo

1) **OCKERS** (Belgio) che copre i 241 km. della Bayonne-Pau in ore 6.51'24";

2) Bauvin (N.E.C.); 3) Kubler (Sviz.); 4) Bobet (Fr.); 5) Schaer (Sviz.); 6) Nolten (Ol.); 7) Wagtmans (Ol.); 8) Gaul (Luss.-Au.); 9) Mallejac (Ovest); 10) Van Genechten (Bel.); 11) Geminiani (Fr.); 12) Lauredi (Fr.) tutti con lo stesso tempo di Ockers; 13) Varnajo (Ovest) a 1'48"; 14) Vivier (S.O.) a 1'54"; 15) Van Est (Ol.); 16) Bergaud (N.E.C.); 17) Vitetta (S.E.); 18) Clerici (Sviz.); 19) Koblet (Sviz.); 20) Voorting (Ol.); 21) Mahè (Ovest) 22) Dotto (S.E.) tutti col tempo di Vivier.

La classifica generale

1) Wagtmans (Olanda) in ore 65.28'38";

2) Bauvin (N.E.C.) a 9"; 3) Bobet (Fr.) 1'02"; 4) Schaer (Sviz.) 2'01"; 5) Koblet (Sviz.) 2'13"; 6) Kubler (Sviz.) 7'; 7) Mahè (Ovest) 11'49"; 8) Van Est (Ol.) 12"; 9) Ockers (Bel.) 12'46"; 10) Gaul (Luss.-Au.) 15'37"; 11) Nolten (Ol.) 16'53"; 12) Vitetta (S.E.) 18'26"; 13) Lauredi (Fr.) 18'34"; 14) Geminiani (Fr.) 18'51" 15) Deledda (Fr.) 19'08"; 16) Mallejac (Ovest) 19'24"; 17) Forlini (Ile) 19'26"; 18) Ruiz (Sp.) 19'35"; 19) De Bruyne (Bel.) 20'21"; 20) Brankart (Bel.) 21'41".

Silvana Lazzarino operata di appendicite

MILANO, 19 — Silvana Lazzarino è stata colpita ieri da un improvviso attacco di appendicite ed è stata felicemente operata stamane

La squadra italiana che parte questa sera da Milano per Hiedelberg, dove arriverà domani mattina, sarà completata dalla signorina Lucia Mandredi.

NELLA RIUNIONE SVOLTASI IERI A MILANO

Le società di serie A e B chiedono piena autonomia

Richiesto il libero acquisto di calciatori stranieri tesserati per società italiane da oltre cinque anni

MILANO, 19. — Come era stato annunciato, presso la sede dell'Associazione Calcio Milan in corso Venezia, si sono riuniti oggi i dirigenti della società di serie A e B. Hanno fatto gli onori di casa ai convenuti i dirigenti del sodalizio rosso-nero che a tutti hanno porto il benvenuto. Nel primo pomeriggio, nella sala delle riunioni del circolo, si è aperta l'assemblea dei dirigenti della società calcistiche della massima divisione, mentre i delegati della divisione cadetti si riunivano in separata sede.

Tutto lo stato maggiore dei dirigenti delle società italiane ha preso parte alla riunione: la squadra campione d'Italia, l'Internazionale, era rappresentata dal presidente Masseroni, dal vicepresidente avv. Gatti e dal consigliere Colombo; era presente in qualità di osservatore anche l'avv. Mauro vicepresidente del sodalizio neroazzurro.

La Juventus era rappresentata dall'avvocato Canepele; la Udinese da Bruseschi, l'Atalanta dal presidente Mayer e dal vicepresidente Tentorio, la Roma dall'on. Baldassare, la Fiorentina dal segretario Giachetti e da Murray, il Genoa da Bonissone e Falconi, la Sampdoria da Ravani e Buttignol, il Napoli dal presidente Cuomo, la Pro Patria dall'avv. Tosi e da Garavallz; la Spal da Pasquale, il Torino dal segretario Giusti, la Triestina da Pallucci, il Novara da Gmodei-Zorini, da Marmore e dal presidente Spaini, il Catania da Rizzo ed infine il Milan da Busini e Radice.

Nel corso della riunione, iniziatasi alle ore 15, sono state formulate dai dirigenti delle massime società italiane le diverse proposte da presentare, in un prossimo futuro, al consiglio Federale della Federazione Italiana Gioco Calcio. E' stato formulato in linea generale un progetto per la costituzione della lega professionale delle società 12 al 19 settembre.

Su questo argomento, in quanto trattato in linea generica e senza entrare in dettagli, l'accordo è stato presto trovato salvo a fissare in seguito i dettagli della proposta. Si è poi discusso sulla questione dei giocatori stranieri: da parte della delegazione del Milan è partita la proposta di considerare «non stranieri» i giocatori tesserati per società italiane da oltre cinque anni indipendentemente dai loro passaggi da società a società; anche su questa questione si è trovato ben presto l'accordo.

Infine è stato deliberato di proporre al C.F. lo spostamento della data d'inizio dei campionati nazionali dal 12 al 19 settembre. Al termine degli interventi i convenuti hanno approvato il testo della seguente dichiarazione: «Le società di serie A affermano la necessità che al più presto venga ad essere riconosciuta la loro indispensabile piena autonomia organizzativa e funzionale in ogni settore dell'attività sportiva sempre nel quadro unitario della Federazione».

Intanto in altra sala della sede milanista erano riuniti i dirigenti delle società di serie B; erano rappresentate tredici società: il Marzotto con Griggio, il Brescia con Vailati, il Cagliari con Bonelli, il Verona con Cantini, il Lane Rossi con Ventura, l'Alessandria con Taverna, il Pavia con Fortunati, lo Arsenaltaranto con Ruggieri, il Monza con Ferrazzi, il Como con Ronchetti, il Messina con De Natale, la Salernitana con Somma e il Treviso con Griggi.

Al termine della riunione è stato approvato il seguente ordine del giorno: «Le società di serie B, nella loro riunione del 17 luglio 1954: 1) attesa la necessità di precisare gli intenti e le caratteristiche dei vari settori del calcio italiano anche in armonia con le superiori direttive del CONI, decidono di prendere contatto con le società serie A e C onde arrivare al più presto a una valida regolamentazione professionistica articolata in un regolamento che tenga conto nei limiti del possibile del conservo degli interessati dalle singole società; 2) costatato che i loro rappresentanti in seno al consiglio nazionale delle Leghe non rappresentano più nella loro grande maggioranza le società di serie B, li invitano a dimettersi onde si possa procedere alla loro sostituzione con elementi che quali dirigenti in carica di società rappresentino la categoria».

Oggi a Vienna Rapid - Dinamo

VIENNA, 19 — «L'Unione Sovietica parteciperà probabilmente ai campionati mondiali di calcio del 1958, che si disputeranno in Svezia». Così hanno dichiarato alla stampa l'allenatore della Dinamo di Mosca, Jakuschkin ed il presidente del Consiglio moscovita della organizzazione Dinamo.

La Dinamo, giunta venerdì scorso, giocherà a Vienna due partite amichevoli: domani contro il Rapid ed il 20 contro l'Austria.

LA RIUNIONE DEL C.D. BIANCAZZURRO

Giovannini è laziale Bassetto ancora no

La Lazio sarebbe in trattative con la mezz'ala Sivi del River Plate — Amadei alla Roma ?

Piccola delusione stanotte per i giornalisti e per i tifosi, che «bivaccando» nei locali della Lazio hanno atteso per oltre due ore la fine dei lavori del Consiglio Direttivo, infatti, alle ore 0,30 precise, il presidente Tessarolo ha annunciato che nessun comunicato ufficiale sarebbe stato diramato per «motivi tecnici»

Ma giornalisti e tifosi non si sono rassegnati ed insieme hanno stretto d'assedio il dottor Tessarolo sottoponendolo ad una serie di domande di vario tipo Ecco quelle più importanti, quelle che riguardano cioè la campagna acquisti e cessioni

— Presidente Giovannini e laziale?

— Si e verrà a Roma al più presto per la visita medica.

— E Bassetto?

— Per Bassetto le trattative continuano, come continuano per il novarese Passarin i prezzi però sono alti e dobbiamo procedere con i piedi di piombo. In ogni caso vi posso assicurare che avremo per la prossima stagione una buona mezz'ala

— E se per Passarin e Bassetto non si potesse raggiungere un accordo?

— Niente paura: siamo in contatto anche con una terza mezz'ala, di cui però non vi posso fare il nome per motivi facilmente comprensibili

— Chi e? Chi e?

— Niente da fare, è uno «nuovo»

— Per le cessioni?

— Non abbiamo ceduto nessuno, stiamo esaminando le varie proposte giunteci. Comunque voglio smentire ufficialmente le voci di una probabile cessione di Sentimenti V: «Pagaia» resterà alla Lazio a dispetto di tutti. Adesso arrivederci: ci vediamo domani sera»

Fin qui l'interrogatorio. Chi sarà la terza mezz'ala? Escluse nella maniera più assoluta Ciccarelli (il Napoli ha detto un «no» grande come una casa, proprio ieri a Tessarolo), non resta che raccogliere la voce che viene da Buenos Aires. Laggiù, infatti, si mormora che la Lazio è in trattative con il River Plate per l'acquisto della mezz'ala Sivi un giocatore di origine italiana affermatosi recentemente; però a Buenos Aires si dice che contemporaneamente alla Lazio si interessa al giocatore anche il Torino Che c'è di vero?

* * *

Anche alla Roma, intanto, prosegue la caccia affannosa alla mezz'ala. In questi giorni, dopo la smentita dell'acquisto di Bassetto, si è ritornati a parlare di Amadei il quale tra l'altro ha fatto delle dichiarazioni di questo tipo: «sarei contentissimo di venire, sarei felice di tornare a Roma, ecc.» Ma Amadei è proprio il giocatore che occorre alla Roma? Abbiamo i nostri dubbi. Per la cronaca registriamo tuttavia questa ennesima voce. Il Napoli cederebbe Amadei alla Roma, in cambio di Cello» Un buon affare? Pal.

QUESTA SERA A VILLA GLORI

Pronostico incerto nel Premio Formia

La riunione di questa sera a Villa Glori si impernia sul Premio Formia dotato di 525 mila lire di premi sulla distanza di 1700 metri e che offre un buon confronto tra i migliori puledri romani. I migliori ci sembrano Glomo, Certa ed Oriolo ma neppure le «chances» di Duca delle Valicelle e di Casabassa ci sembrano trascurabili. Pronostico incerto quindi in cui a titolo puramente indicativo proreremo ad indicare Certa davanti ad Oriolo e Glomo

La riunione avrà inizio alle ore 21. Ecco le nostre selezioni: Premio Montargento: **Zarina, Fuimino Abbey, Ortolana**; Premio Riviera: **Bisonte, Montebello, Monte Marano**; Premio Siena: **Ultra, Genoina, Balaclava**; Premio Itri: **Diavolo Nero, Olaruccia, Fenis da Prince**; Premio Formia: **Cerva, Oriolo, Glomo**; Premio Itri (2 div.): **Moltrasio, Forese, Florentino**; Premio Viadotto: **Murzuk, Mazzocchio, Novaio**; Premio Itri (3 div.): **Texas, Mongardino, Val Festa.**

COPPA DAVIS

Svezia-Belgio 3-2 nella semifinale europea

STOCCOLMA, 19 — La Svezia ha battuto il Belgio per 3-2 nella semifinale di zona europea della Coppa Davis e si è qualificata per incontrare la Francia nella finale di zona. I due singolari odierni hanno dato i seguenti risultati:

Brichant (Belgio) batte Bergelin (Svezia) 5-7 6-8 7-5 6-2 10-8; Davidson (Svezia) batte Washer (Belgio) 7-5 5-7 8-6 6-2.

SECONDO ALCUNI GIORNALI TICINESI

Forse Coppi correrà il Giro della Svizzera

Il «campionissimo» intanto ha ripreso gli allenamenti sul circuito Novi - Tortona - Serravalle - Novi

TORTONA, 19. — Fausto Coppi, dopo la prima uscita di sabato, ha compiuto stamane un altro allenamento percorrendo una cinquantina di chilometri sul circuito Novi-Tortona-Serravalle-Novi, in compagnia dei gregari Milano e Gismondi. Il morale del campione è elevato: al termine dell'allenamento odierno Coppi ha detto di risentire ancora delle contusioni alle gambe, specie di quella al ginocchio, riportate nel recente incidente. Probabilmente sarà costretto a sottoporsi ad una cura di fanghi o terapia fisica: a questo riguardo attenderà il responso dei sanitari.

Da Zurigo intanto, si è appreso che gli organizzatori del Giro ciclistico di Svizzera hanno accolto con sorpresa la notizia comparsa su qualche giornale ticinese, secondo cui Coppi avrebbe intenzione di partecipare al Giro della Svizzera, che si svolgerà dal 7 al 14 agosto.

Il segretario generale del Giro di Svizzera ha dichiarato che non vi sono trattative con Coppi, avendo questi declinato alla fine di giugno un invito che gli era stato fatto quindici giorni prima da Carl Senn. Tuttavia se Coppi vorrà portare a termine la preparazione per i campionati mondiali ha aggiunto sarà il benvenuto in Svizzera.

Poichè Coppi si farebbe accompagnare da qualche gregario, la sua decisione dovrà averssi nei prossimi giorni, infatti gli organizzatori stanno concludendo gli accordi con le squadre; delle italiane sarà presente la «Arbos» — capitanata da Monti, — mentre altri corridori italiani, fra cui Astrua, saranno incorporati nella squadra «Allegro».

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

2° concerto Van Kempen alla Basilica di Massenzio

Domani alle 21,30 P. Van Kempen dirigerà per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia il secondo concerto (n. 10) con il seguente programma: Weber: Oberon, ouverture; Mozart: Sinfonia in sol minore; Beethoven: Terza Sinfonia (Eroica). Biglietti in vendita al botteghino del Teatro Argentina dalle ore 10 alle 17

TEATRI

«Turandot» e «Carmen» alle Terme di Caracalla

Oggi alle ore 21, replica della «Turandot» di Giacomo Puccini (rappr. n. 14), diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis Interpreti principali: Maria Pedrini, Giuseppe Vertechi, Gabriella Tucci, Alfredo Colella, Afro Poli, Fernando Delle Fornaci e Adelio Zagonara. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Bruno Nofri. Domani riposo e giovedì alle ore 21, replica di «Carmen» diretta dal maestro Vincenzo Bellezza

«Partita a quattro» al Teatro Pirandello

Domani sera alle 21,30 la Compagnia degli Spettacoli Estivi di prosa diretta da Lamberto Picasso darà la divertente commedia «Partita a quattro» di N. Manzari con Gina Mamo, Eva Vamicek, Leonardo Senerini, Filippo Gregorio Regia L. Picasso. Biglietti Arpa Cit e al teatro tel. 565816

COLLE OPPIO: Riposo
DEI COMMEDIANTI: Ore 21,30, Compagnia Stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante «Vigili Urbani» di Vitali
E.U.R.: Estate romana con trattenimenti vari e grandi attrazioni: Luna Park - Gastronomia - Tavola calda - Dancing.
GOLDONI: Ore 21,30 Compagnia «La Fiaccola» diretta da Casapinta «I più begli occhi del mondo» di J. Sarment.
PIRANDELLO: Riposo: domani ore 21 30 Compagnia spettacoli estivi di prosa, diretta da L. Picasso «Partenza a quattro».
LA BARACCA: Ore 21, Compagnia Girola Fraschi «Alibi» tre atti di Agata Cristie, novità.
TEATRO ANICIA (Largo Anicia) Ore 21,30 grandi spettacoli Scalrah organizzati dal comitato trastevernno Festa de Nojantri

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Totò e le donne con Totò e rivista.
Ambra - Iovinelli: L'indiana bianca con F. Lovejoi e rivista
Aurora: I dieci della Legione con B. Lancaster.
La Fenice: La confessione della signora Doyle e rivista.
Principe: Filumena Marturano con T. De Filippo e rivista.
Ventun Aprile: Barriera a settentrione e rivista.
Volturno: Il mare intorno a noi e Cacciatori esquimesi - Compagnia riviste G. Bechi.

ARENE

Appio: Non cercate l'assassino con J. Payne
Arco: Città canora con M. Fiore
Aurora: Il muro di vetro con V. Gassman
Bocca: Hollywood cavalcade
Castello: I falchi di Rangoon
Chiesa Nuova: L'uomo in grigio con J Mason
Corallo: L'immagine meravigliosa
Colombo: Linciaggio
Delle Terrazze: Vittoria sulle tenebre
Dei Pini: Madonna delle rose con E. Nova
Esedra: Il grande valzer
Felix: Totò e le donne
Flora: I 7 peccati capitali
Gaia: Vecchia S. Francisco
Ionio: Destino su Manhattan con C. Laughton
Laurentina: L'uomo dei miei sogni
Livorno: Riposo.
Lucciola: Il tesoro dell'Africa con H. Bogart
Lux: Inferno di fuoco
Monteverde: Maria Waleska con G. Garbo
Nuovo: Io confesso con A. Baxter
Paradiso: Gli sparvieri di fuoco con G. Tierney
Pineta: Caroline Cherie con M. Carole
Portuense: Via col vento con C. Gable.
Prenestina: Pelle di rame con B. Lancaster
Quadraro: Il terrore di Londra
S. Ippolito: L'uomo venuto da lontano
Trastevere: Riposo
Tuscolana: Riposo
Venus: Ho paura di lui

CINEMA

A.B.C.: L'isola dei pigmei
Acquario: Via Padova 46 con P. De Filippo
Adriano: Avorio nero con O De Havilland.
Alba: La regina vergine con J. Simmons
Alcyone: Non cercate l'assassino con J. Payne
Ambasciatori: La signora vuole il visone con D. O' Keefe.
Anlene: Letto matrimoniale con L. Palmer.
Apollo: Pony Express con J. Sterling
Appio: Non cercate l'assassino con J. Payne
Aquila: La sbornia di Davide
Arcobaleno: Chiusura estiva.
Arenula: L'agguato degli Apaches
Ariston: I marciapiedi di New York
Astoria: Il mostro dell'isola con F. Marzi.
Astra: Ad est di Sumatra con J. Chandler.
Atlante: Aprile a Parigi
Attualità: La femmina contesa con R. Widmark
Augustus: Straniero in patria con G. Widmark.
Aureo: Il giuramento dei Sioux
Aurora: Il muro di vetro con V. Gassman
Ausonia: Gli amori di Carmen
Barberini: Operazione Apfelkern
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: Riposo
Bernini: Veli di Bagdad con V. Mature.
Bologna: La mano dello straniero con A. Valli
Brancaccio: La mano dello straniero con A. Valli
Capannelle: Riposo
Capitol: Duello del Rio Grande
Capranica: Chiusura estiva.
Capranichetta: Francis contro la ramorra
Castello: I falchi di Rangoon
Centrale: Cessate il fuoco
Chiesa Nuova: L'uomo in grigio con J. Mason
Cine-Star: Chiusura estiva.
Clodio: Sogno di Boheme con K. Grayson.
Cola di Rienzo: Il mare intorno a noi e Cacciatori esquimesi
Colombo: Linciaggio
Colonna: L'ultimo duello
Colosseo: Il pugnale misterioso
Corallo: L'immagine meravigliosa
Corso: Chiusura estiva
Cristallo: Straniero in patria con G. Montgomery.
Del Quiriti: Riposo
Delle Maschere: Chiamatemi mamme con C. Sanders
Delle Terrazze: Vittoria sulle tenebre
Delle Vittorie: L'indiana bianca con F. Lovejoi.
Del Vascello: Nebbia sulla Manica con E. Williams
Dei Piccoli: Riposo
Diana: Sul sentiero di guerra con J. Hall.
Doria: Gran Varietà con M. Fiore e V. De Sica.
Edelweiss: La foglia di Eva
Eden: Segreto di una donna.
Esperia: I falchi di Rangoon
Espero: I miei sei forzati
Europa: Chiusura estiva.
Excelsior: Napoleone con Rascel
Farnese: Il trono nero con B Lancester.
Faro: Gli occhi che non sorrisero con L. Olivier.
Fiamma: E' mezzanotte dottor Schweiteer con P. Fresnay.
Fiammetta: Briet encounter con T. Howard, C. Johnson. Spettacoli ore 17,45, 19,45, 22.
Flaminio: Non cercate l'assassino con J. Payne
Fogliano: La saga dei Forsyte con G. Garson
Folgore: Riposo
Galleria: Ombre rosse con J. Wayne
Garbatella: Vendicherò il mio passato con J. Miles
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: O cangaceiro con A. Ruschel.
Golden: Il 13 non risponde con J. Cagney.
Imperiale: K. 2 operazione controspionaggio con M. Toren
Impero: L'avventuriero di San Juan
Induno: Cavalca vaquero con R. Taylor
Ionio: Sangue indiano
Iris: Colpevole di tradimento
Italia: La conquista dell'Everest
Livorno: Riposo.
Lux: Inferno di fuoco
Manzoni: Ultimatum a Chicago
Massimo: Destinazione Mongolia con R. Widmark.
Mazzini: Contrabbandieri a Macao con T. Curtis.
Metropolitan: Viale del tramonto con G. Swanson
Moderno: Il grande valzer
Moderno Saletta: K. 2 operazione controspionaggio con Marta Toren
Modernissimo: Sala A: Viaggio al pianeta Venere con Gianni e Pinotto. Sala B: Civilmatemi madame con G. Sanders
MONDIAL: Ore 21,30 Compagnia «La Fiaccola» diretta da Casapinta «I più begli occhi del mondo» di J. Sarment.
Mondial: Pietà per i giusti con K. Douglas
Nuovo: Io confesso con M. Clift
Novocine: Le tigri della Birmania con D. Morgan
Odeon: Arsenio Lupin
Odescalchi: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
Olympia: Kid il pirata
Orfeo: Fort Algeri con Y. De Carlo
Orione: Riposo.
Ottaviano: Amori e canzoni nell'isola del sogno.
Palazzo: Lo sconosciuto
Palestrina: L'indiana bianca con F. Lovejoi.
Parioli: Terrore a Shangai con A. Gardner.
Planetario: Seduzione mortale con R. Mitchum.
Platino: Le tigri della Birmania con D. Morgan
Plaza: Prendeteli vivi o morti con S Forrest
Plinius: Ritratto di un assassino
Preneste: Gli avventurieri di San Juan
Primavalle: La vergine gitana con P. Rico
Quadraro: Il terrore di Londra
Quirinale: Fuoco a Cartagena con R. Fleming.
Quirinetta: Chiusura estiva
Reale: Come sposare un milionario con M. Monroe.
Rex: La valanga gialla
Rex: Strada senza nome
Rialto: Non c'è due senza tre
Rivoli: Paradiso perduto (Ore 17 19,15 22)
Roma: L'altra bandiera.
Rubino: Gran varietà con Maria Fiore e V. De Sica
Salario: L'arciere del Continente Nero.
Sala Umberto: Una di quelle con Totò e Fabrizi
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo.
Salone Margherita: La scala a chiocciola con D. Mc Guire
S. Felice: Riposo
Sant'Ippolito: L'uomo venuto da lontano.
Savoia: Non cercate l'assassino con J. Payne
Silver Cine: Capitan Kidd con C Laughton
Smeraldo: I vitelloni con A. Sordi
Splendore: Il segreto del Sahara.
Stadium: I gangsters con B. Lancaster
Supercinema: Lo straniero ha sempre una pistola con R. Scott
Tirreno: Cavalca vaquero con A. Gardner
Trastevere: Riposo.
Trevi: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Trianon: Gonne al vento con E. Williams
Trieste: Normandia
Tuscolo: Maria Walewska con G. Garbo.
Ulpiano: Chiusura estiva
Verbano: Nebbia sulla manica con E. Williams.
Vittoria: Le tigri della Birmania con D. Morgan

Lo Stato e i problemi della pubblicità al Congresso nazionale di Venezia

In occasione del IV Congresso Nazionale della Pubblicità, che avrà luogo dal 25 al 28 settembre p.v., Venezia ospiterà i Presidenti delle Federazioni Nazionali della Pubblicità dei più importanti Paesi d'Europa e d'America, inoltre parteciperà un folto gruppo di Delegati della U.P.A.

Come è noto, il tema generale del Congresso: «La pubblicità per lo sviluppo del mercato italiano», sarà esaminato in tutti i suoi aspetti.

Particolare interesse susciteranno le relazioni del Sottosegretario di Stato on. dott. Mario Ferrari Aggradi, sulla «Pubblicità al servizio dello Stato italiano», e dell'on. Guido Mazzali, sullo «Stato nemico della pubblicità».

Il dott. La Rocca Console Generale d'Islanda

Con recente provvedimento del Governo della Repubblica islandese il dott. Lorenzo La Rocca è stato nominato Console Generale d'Islanda a Roma.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo cameretto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

A. APPROFITTATE Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Satria Gennaro Miano Napoli Chiaia 288.

23) ARTIGIANATO L. 10

SABBIATURA motori moto metalli lamierati ecc. POLVERONE, 8 (Piazza Farnese), 555.429.